



DONNE SPECIALI

Dario Zonta

Sex and the City

Il marketing del «sex»



Sex and the City

Regia: Michael Patrick King
Con Sarah Jessica Parker, Kim Cattrall, Kristin Davis, Cynthia Nixon
Usa, 2008; O1 Distribution

Se il film tratto dalla serie tv «Sex and the City» è poca cosa, il dvd che se n'è fatto rischia di essere un oggetto cult. Parliamo di marketing, visto che il Sex a cui ci riferiamo è disponibile nell'edizione semplice, in quella speciale con doppio disco e in quella «limitata» racchiusa in una elegante pochette.

Claudia Cardinale

I volti di una star



Omaggio a Claudia Cardinale

Cofanetto
Dolmen Video

La Claudia Cardinale omaggiata in questo cofanetto è mutevole e cangiante. Ragazza timida della provincia della guerra in «La ragazza di Bube» di Comencini, eroina nel western «Le pistolere» di Christian Jacques e «indifferente» nell'omonimo film tratto da Moravia. Quale vi piace di più?

Anna Magnani

Il mito «extra»



Anna Magnani

Cofanetto
Ripley's

Il mito Magnani è sempre più vivo. Tra i tanti cofanetti quello della Ripley's si differenzia soprattutto per la scelta originale di film meno scontati («Quartetto pazzo», «Un uomo ritorna», «Assunta Spina») e per un apparato di Extra di livello (tra cui l'episodio di «Siamo donne» di Visconti).



Il Signor Rossi al lavoro in un disegno di Bruno Bozzetto

Bruno Bozzetto Il signor Rossi - Una vita da cartone - San Paolo Video

Oswaldo Cavandoli La Linea - Special Edition - Elleu/Medialia/Quipos/Warner

ALBERTO CRESPI

Cartoni: parola quanto mai natalizia, quando si parla di cinema. Chi ha più di 40-45 anni - come chi scrive - ricorda bene i tempi andati in cui usciva, nelle sale, un «cartone» all'anno, targato Walt Disney. Ma sempre chi ha più di 40-45 anni ha un immaginario «di cartone» popolato non solo da cani dalmati, belle addormentate e libri della giungla: l'Italia ha dato alla nostra infanzia quanto Walt Disney, solo che i formati e i mezzi di fruizione erano diversi. Se ad ogni Natale si andava al cinema per zio Walt (ed era un evento), ogni sera si stava alzati per Carosello (ed era la quotidianità). Lì, davanti alla tv, si incontravano eroi di cartone made in Italy: e se già nel 2007 era uscito un bel cofanetto dvd+libro di Salani che raccoglieva il meglio di *Supergulp!*, questo Natale 2008 regala agli over 45 di cui sopra due uscite che sono altrettanti tuffi al cuore. Il primo è un cofanetto San Paolo sul signor Rossi, del Disney italiano Bruno Bozzetto. Il secondo, che reca i marchi di Elleu/Medialia/Quipos/Warner Bros, propone un'ampia scelta della Linea di Oswaldo Cavandoli, geniale disegnatore industriale scomparso nel 2007 a 87 anni di età.

Definiamo Bruno Bozzetto «il Disney italiano» perché è l'unico disegnatore nostrano che abbia tentato, più volte, la via del lungometraggio. Nella sua filmografia figurano *West and Soda* (1965) e *Vip mio fratello superuo-*

mo (1968), nonché il disperato, eroico tentativo di realizzare il *Fantasia* italiano con *Allegro non troppo* (1977). Ma accanto a questi coraggiosi progetti c'è sempre stato, fin dal 1960, il signor Rossi: il simpatico, imbranatissimo omino al quale l'autore ha dedicato tre film (*I sogni del signor Rossi*, *Le vacanze del signor Rossi*, *Il signor Rossi cerca la felicità*) inclusi nel cofanetto *Una vita da cartone* assieme a numerosi «corti» e a un pacchetto di sfiziosi extra.

SURREALISMO E ANARCHIA

Se il signor Rossi è il tipico italiano medio, felice della sua natura piccolo-borghese, la Linea di Cavandoli è un capolavoro di surrealismo capace di dire, senza mai dir nulla, cose impegnative sulla natura umana. E pensare che, come ricorda Michele Serra nel bellissimo cofanetto, Cavandoli era un tecnico, anzi un «tennico», come dicono a Milano: nasce come disegnatore industriale all'Alfa Romeo ed è il tipico prodotto della Milano del boom, dove l'industria ogni tanto creava artisti (stesso percorso di Ermanno Olmi: dalla Edison all'*Albero degli zoccoli*). Infatti la Linea, che pure è personaggio anarchico e «selvatico», diventa testimonial pubblicitario in molti paesi del mondo, e in Italia si lega alle pentole Lagostina mescolando il tratto di Cavandoli alla canzone della *Titina*, così cara a Fellini. La Linea è un tizio disegnato, appunto, con una sola linea - e la mano del demiurgo Cavandoli compare regolarmente in scena - che deambula incessantemente e brontola senza fine, in un grammelot meneghino fornito dalla voce di Carlo Bonomi. Immergersi nei 4 dvd che contengono il suo mondo è come fare un viaggio nello spazio. Fra gli extra alcuni corti (*Sexylina*, *Eroslinea*, *Pornolinea*) che a Carosello, per ovvi motivi, non sono mai passati. ●

DUE VITE DA CARTONE

Cofanetti animati: uno raccoglie le storie del Signor Rossi di Bozzetto, l'altro quelle della Linea di Cavandoli